

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA ASSENZA DI MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI APPALTO E/O CONCESSIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____, in qualità di _____

Professionistaiscritto all'Ordine con n.

Legale Rappresentante/ Titolare _____ della Società (Denominazione e ragione sociale) con sede legale in _____ C.F. e P.IVA N. _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

a) (motivi legati a condanne penali) di **non aver riportato** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore per:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dell'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322,322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile;
3. per false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
4. per frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
5. per delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
6. per delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;
7. per sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;
8. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

a.1) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Nota bene:

la dichiarazione di cui ai punti a) e a.1) va resa da parte di titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

ciascun socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo (s.n.c.);
ciascun socio accomandatario e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice (s.a.s.);
ciascun membro del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzi (s.r.l., s.p.a., etc.)

- b) di **non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita la società.
- c) di **non aver commesso**:
- gravi infrazioni debitamente accertate, anche riferito ad un suo subappaltatore, rispetto agli obblighi previsti dalle normative europee e nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali;
- d) di **non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, anche riferito ad un proprio subappaltatore, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) di **non essersi reso colpevole**, anche riferito ad un proprio subappaltatore, di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- f) di **non determinare** una situazione di conflitto di interesse, anche riferito ad un proprio subappaltatore, non diversamente risolvibile;
- g) di **non determinare** una distorsione della concorrenza, anche riferito ad un proprio subappaltatore, derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione di una procedura di appalto;
- h) di **non essere soggetto** a sanzione interdittiva, anche riferito ad un proprio subappaltatore, di cui all'art.9, co.2, lett. c) del D.lgs. n.231 dell'8.06.2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.lgs. n.81 del 9.04.2008;
- i) di **non presentare** nella procedura di affidamento in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- j) di **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- k) di **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, anche riferito ad un proprio subappaltatore, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- l) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della L. n.55 del 19.03.1990;
- m) di presentare l'autocertificazione della sussistenza del requisito di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ;
- n) che,
- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n.203 del 12.07.1991, **risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, co.1, della L. n.689 del 24.11.1981;
 - non è stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n.203 del 12.07.1991
- (barrare la casella relativa alla propria condizione)

Nota Bene: da redigere su carta intestata del soggetto proponente

- o) di **non trovarsi**, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Luogo, li _____

Luogo e data	(Nome e Cognome) Firma del sottoscrittore _____
	Timbro del soggetto proponente

Nota bene: Allegare documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore